AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# VANDALI A GIULIANOVA: COMITATO 10 FEBBRAIO, “NO IMPUNITA’, NEGARE LE FOIBE RENDE COMPLICI”

11 Febbraio 2025




GIULIANOVA – “Un atto vandalico di gravità assoluta”: così Fabio Pace, presidente regionale del Comitato 10 febbraio, giudica quanto accaduto a Giulianova (Teramo), dove ignoti hanno imbrattato l’esterno della sala Buozzi – con scritte come

“no al revisionismo” – dove si sarebbe poi tenuto l’incontro “Io ricordo” promosso da Fratelli d’Italia in memoria delle vittime delle foibe.

“Il 10 febbraio, ogni anno, rappresenta l’occasione che la nostra nazione ha per riscattarsi, commemorando quegli italiani che non hanno ricevuto alcuna difesa nel momento più buio. Vittime innocenti, uomini e donne, bambini, indipendentemente dall’età, dal sesso e dalla classe sociale di appartenenza furono torturati e brutalmente massacrati dai partigiani titini per il solo reato di essere italiani”, esordisce Pace nella sua nota, poi continuando: “Quanto accaduto a Giulianova, prima dell’incontro dedicato alle foibe, è un atto che non può e non deve restare impunito. Negare le foibe è di per sé un reato morale. Chi nega ciò che accaduto in una delle pagine più buie della storia italiana si rende a tutti gli effetti complice di tali crimini. Chi calpesta la memoria dei martiri delle foibe, calpesta l’intera nazione.”

Aggiunge Pace: “Solo trasmettendo questa storia alle nuove generazioni possiamo fare in modo che tali atrocità non si verifichino mai più. Il Comitato 10 Febbraio non arretra di un millimetro dinanzi ad azioni vili come quelle di Giulianova e continuerà a far sentire le urla di dolore e di morte dei 20mila infoibati del confine orientale d’Italia, rivelando al mondo intero una storia che per troppi anni è stata volutamente nascosta e cancellata dai libri di storia”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli